

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea in Infermieristica

REGOLE TIROCINI, LABORATORI e ATTIVITA' SCELTA

Apprendimento clinico

Premessa

Figure coinvolte

Laboratorio Clinico

- Art.1- Laboratorio 1° anno
- Art.2- Laboratorio 2° anno
- Art.3- Laboratorio 3 anno
- Art.4- Altri laboratori
- Art.7- Norme di comportamento degli studenti

Tirocinio

- Art.1- Aspetti organizzativi
- Art.2- Figure Coinvolte
- Art.3- Valutazione attività
 - o ART.3/a Valutazione dello studente
 - o ART.3/b Valutazione certificativa dell'apprendimento clinico
- Art.4- Articolazione del tirocinio nei tre anni
 - ✓ ART.4/a Tirocinio Primo anno
 - ✓ ART.4/b Tirocinio Secondo anno
 - ✓ ART 4/C Tirocinio Terzo anno
- Art.5- Tirocinio per la tesi

Art 6 Tirocinio di Mantenimento

Art 7-Norme di comportamento degli studenti

- Art.7/a-Visita di idoneità
 - o Art.7/b-Articolazione del turno di tirocinio e orario massimo
 - o Art.7/c-assenze dal tirocinio e recuperi
 - o Art.7/d-abbigliamento e cura della persona
 - o Art.7/e-Infortunio
 - o Art.7/f-Documentazione
 - o Art.7/h-Sospensione dal tirocinio

Attività a scelta

- Art.1- Aspetti organizzativi
- Art.2- Attività di categoria A
- Art.3- Attività di categoria B
- Art.4- Attività di categoria C
- Art.5- Norme di comportamento

Sito Internet

Piattaforma Moodle

APPRENDIMENTO CLINICO

PREMESSA

L'apprendimento clinico concerne l'acquisizione della competenza propria dello specifico profilo professionale attraverso le esercitazioni in contesti protetti (laboratori) e attraverso le esercitazioni e l'esperienza in contesti reali (tirocinio) svolte nelle sedi ospedaliere universitarie e in strutture convenzionate e sotto la guida di tutori appartenenti al profilo e con l'affiancamento da parte di guide di tirocinio.

Le attività previste e finalizzate all'apprendimento clinico sono le seguenti:

- Esercitazioni in ambienti protetti (laboratori)
- Esperienze in contesti reali
- Esercitazioni in contesti reali
- Studio clinico guidato
- Predisposizione di elaborati scritti correlati all'esperienza del tirocinio.
- Sessioni di analisi e di riflessione sulle esperienze
- Sessioni di autovalutazione e di apprendimento
- valutazione dell'apprendimento clinico

Tali attività mirano a mettere progressivamente lo studente in grado di prendere in carico il paziente, acquisendo le abilità e le attitudini necessarie al raggiungimento di una autonomia professionale, decisionale e operativa adeguata allo svolgimento dell'attività di infermiere nei vari contesti lavorativi.

Figure Coinvolte

Le figure coinvolte nell'attività di apprendimento clinico sono:

1. Il coordinatore dell'attività professionalizzante (C.A.P.)
2. Lo staff dell' attività professionalizzante
3. Il docente incaricato delle attività di laboratorio
4. I tutor didattici
5. Referente di struttura
6. Referente di unità operativa
7. Guida di tirocinio

1) Coordinatore Attività Professionalizzanti (CAP):

Nominato dal Consiglio tra i docenti del corso di laurea dello specifico settore scientifico disciplinare e dello stesso profilo professionale in possesso del più alto livello formativo della professione (Ordinamento didattico CLI); responsabile degli insegnamenti tecnico-pratici, delle attività di tirocinio e della loro integrazione con gli altri insegnamenti. Organizza le attività complementari, assegna gli studenti ai tutori, supervisionandone le attività. Concorre alla identificazione dei servizi sede di attività tecnico-pratiche di tirocinio. Regola l'accesso degli studenti alle strutture sede degli insegnamenti tecnico-pratici e di tirocinio. Coordina le attività dello Staff per l'attuazione del progetto di apprendimento clinico.

2) Staff dell'attività professionalizzante:

Composto da docenti del corso di laurea dello specifico settore scientifico disciplinare e dello stesso profilo professionale coadiuva il CAP, coordina le attività di apprendimento clinico di anno; tiene i contatti con le sedi formative e i referenti di presidio, predispone i turni; partecipa a briefing e debriefing; coordina le attività di apprendimento clinico con le attività di laboratorio (tutorato didattico); opera una revisione sistematica degli obiettivi e delle schede di valutazione; valuta i risultati dell'attività didattica correlata ai cicli di apprendimento;

3) Docente incaricato delle attività laboratorio:

Docente del corso di laurea dello specifico settore scientifico disciplinare e dello stesso profilo professionale, coordina le attività di apprendimento clinico con le attività di laboratorio (tutorato didattico);

4) Tutor didattici:

Infermieri a cui è affidato il compito di supportare ogni singolo studente nel proprio percorso formativo, attraverso l'attività di laboratorio gestuale, consentendo allo studente di sviluppare delle abilità in modo preciso ed ordinato, capire, verificare e utilizzare i principi generali del programma teorico in un ambiente protetto.

5) Referente di struttura (che a seconda della realtà aziendale può coincidere con il referente di unità operativa)

E' un coordinatore/dirigente infermieristico che guida lo studente al raggiungimento delle competenze pratiche e relazionali nei vari settori previsti dagli obiettivi formativi del CdL. E' una figura che ha lo scopo di fornire le coordinate indispensabili per muoversi all'interno di una rete formativa funzionale ai bisogni dello studente, di mantenere la continuità della formazione attraverso il collegamento con i referenti di unità operativa, gli infermieri tutor, le guide di tirocinio e il CAP.

Si interfaccia con il coordinatore generale di tirocinio per esigenze organizzative inerenti il tirocinio.

6) Referente di unità operativa

Coordinatori infermieristici di unità operativa a cui è affidato il compito di accogliere lo studente, creare le condizioni migliori per l'apprendimento attraverso la scelta dell'infermiere tutor al quale affiancare lo studente, mantenere la continuità della formazione attraverso il collegamento con i tutors clinici e gli infermieri guida di tirocinio. Tra i vari compiti:

Tiene aggiornata la scheda di rilevamento delle presenze degli studenti ad esso affidati e assieme all'infermiere tutor e eventualmente al referente di struttura effettua la valutazione relativa al raggiungimento degli aspetti qualificanti della formazione professionale dello studente e compila la scheda.

Segnala tempestivamente al CAP qualsiasi criticità dovesse riscontrare durante in periodo di frequenza da parte dello studente

7) Guida di tirocinio

Infermieri a cui è affidato il compito di coadiuvare il referente di unità operativa e l'infermiere tutor nello svolgimento delle attività di accoglienza, inserimento, valutazione.

Il presente documento definisce gli aspetti organizzativi, le modalità di svolgimento e valutazione delle seguenti attività formative

- A. [Laboratorio Clinico](#)
- B. [Tirocinio](#)

A) LABORATORIO CLINICO

Prima dello svolgimento del tirocinio sono previste attività di laboratorio clinico. Tali momenti formativi sono progettati in conformità del piano degli obiettivi di anno di corso ed offrono allo studente l'opportunità di sperimentare diversi scenari clinici in un ambiente protetto, prima di affrontare realmente la pratica professionale con il paziente.

La programmazione dell'attività di laboratorio, prevista per un numero di CFU stabilito dal piano didattico è inserita nel calendario delle lezioni.

Obiettivo generale è quello di orientare gli studenti all'attività di tirocinio facilitandone l'inserimento nelle unità operative dove si svolgerà l'apprendimento pratico. Il laboratorio consente allo studente di sviluppare delle abilità in modo preciso ed ordinato, capire, verificare e utilizzare i principi generali del programma teorico nella pratica clinica. Essendo un ambiente protetto lo studente ha la possibilità di ripetere attraverso le esercitazioni, avendo il feedback da parte del tutor di laboratorio, fino a sviluppare le abilità richieste dalla professione.

La programmazione degli specifici laboratori sarà definita ogni anno dal Coordinatore dell'attività professionalizzante in accordo con il docente dei laboratori e del Coordinatore del Corso e approvata in consiglio del corso di laurea.

Art.1- Laboratorio 1° anno

Obiettivo generale: orientare gli studenti del primo anno all'attività di tirocinio facilitandone l'inserimento nelle unità operative di medicina e chirurgia dove svolgeranno il primo ciclo di apprendimento pratico.

Calendarizzazione: primo e secondo semestre

Tipologia/denominazione dei laboratori gestuali:

1. Metodologia assistenziale (Applicazione metodologia e tassonomia pianificazione assistenziale e discussione di casi clinici)
2. Laboratori propedeutici (sperimentazione procedure infermieristiche obiettivi tirocinio del 1 anno)

Art.2- Laboratorio 2° anno

Obiettivo generale: orientare gli studenti del secondo anno all'attività di tirocinio facilitandone l'inserimento nelle unità operative di medicina specialistica e chirurgia specialistica, sala operatoria e pediatria dove svolgeranno l'apprendimento pratico

Calendarizzazione: primo e secondo semestre

Tipologia/denominazione dei laboratori gestuali:

1. Metodologia assistenziale (discussione di casi clinici paziente medico e chirurgico)
2. Laboratori medicina (sperimentazione procedure infermieristiche relative alla somministrazione dei farmaci e relative al prelievo di materiale organico)
3. Laboratori di chirurgia (sperimentazione procedure infermieristiche relative alla gestione del paziente chirurgico e delle lesioni da decubito)
4. Laboratori di chirurgia specialistica (sperimentazione procedure infermieristiche relative all'uso di drenaggi e delle enterotomie, urostomie, tracheostomie)
5. Laboratori di medicina specialistica (sperimentazione procedure infermieristiche relative all'uso di elettrocardiogrammi e delle punture esplorative)

Art.3- Laboratorio 3 anno

Obiettivo generale: orientare gli studenti del terzo anno all'attività di tirocinio facilitandone l'inserimento nelle unità operative di area critica, pronto soccorso e medicina specialistica e chirurgia specialistica dove svolgeranno l'apprendimento pratico.

Calendarizzazione: primo e secondo semestre

Tipologia/denominazione dei laboratori gestuali:

1. Metodologia assistenziale (discussione di casi clinici paziente ortopedico, critico, psichiatrico)
2. Laboratori ortopedia (sperimentazione procedure infermieristiche relative alla presa di coscienza del movimento e della postura e alle tecniche movimentazione manuale dei pazienti e di utilizzo degli ausili per la movimentazione)
3. Laboratori area critica (sperimentazione procedure infermieristiche relative alla gestione delle vie aeree, monitoraggio)
4. Laboratori BLSD

Art.4- Norme di comportamento degli studenti (laboratorio)

L'attività di laboratorio si svolge in piccoli gruppi (da 12 a 20 studenti) ed ogni sessione ha la durata di 4 ore ed è condotta da un tutor di laboratorio, la suddivisione dei gruppi viene comunicata tramite sito [del Cdl](#) e piattaforma Moodle, l'assegnazione del tutor e dell'aula ad ogni singolo gruppo è indicata nel calendario lezioni sul sito.

E' fatto obbligo allo studente rispettare i gruppi di assegnazione, l'aula e il tutor, gli scambi compensativi tra gruppi hanno carattere d'eccezionalità e devono essere preventivamente autorizzati.

L'attività è obbligatoria ed è propedeutica al tirocinio.

Sono ammesse 4 assenze sull'intera programmazione annuale, 2 assenze senza obbligo di recupero e 2 assenze con obbligo di recupero mediante attività di tirocinio (1 assenza di 4 ore = 15 ore tirocinio)

Lo studente ha l'obbligo di firmare la propria presenza su apposito registro e su libretto di tirocinio, le firme di presenza saranno vidimate dal tutor di laboratorio.

Qualora si verificano ritardi/assenze non preventivamente comunicate del tutor assegnato, Gli studenti non sono autorizzati a distribuirsi nei gruppi restanti ma devono prontamente comunicare alla segreteria didattica così da poter programmare il recupero.

Art.4- Altri laboratori

Oltre ai laboratori obbligatori, il Consiglio di Corso può valutare l'attivazione di ulteriori laboratori di recupero, facoltativi o opzionali.

1. Laboratori di recupero, da attivarsi al termine della programmazione semestrale.
2. Laboratori facoltativi di preparazione agli esami, da attivarsi ad agosto/settembre per favorire la preparazione agli esami di tirocinio.
3. Laboratori opzionali, da attivarsi all'interno della programmazione attività a scelta.

B) TIROCINIO

ART.1 ASPETTI ORGANIZZATIVI

Il tirocinio è modalità privilegiata ed insostituibile di apprendimento del ruolo professionale attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione dei saperi teorico-disciplinari con la prassi operativa professionale ed organizzativa.

E' distribuito nei tre anni di corso e si svolge nei periodi in periodi liberi dall'attività didattica d'aula come indicato nel calendario didattico del Corso di Laurea.

L'apprendimento clinico è obbligatorio ed è articolato in cicli. La verifica avviene con il superamento di un esame denominato Apprendimento Clinico (di 1°, 2° e 3° anno) valutato in trentesimi.

Il numero di CFU totali è di 60 cfu la cui distribuzione per anno è indicato nel piano didattico, ogni CFU è pari a 30 ore di attività, le attività di tirocinio non sono soggette a frazionamento dell'impegno complessivo. L'inizio, il termine e la durata effettiva del tirocinio è dipendente dall'organizzazione delle strutture ospitanti e dalla programmazione generale. Le sedi di tirocinio sono distribuite sul territorio della provincia di Cagliari e Nuoro e così definite:

Studenti sede di Cagliari:

A.O.U.: P.O. Casula; P.O San Giovanni; -

Asl Cagliari: P.O.SS Trinità; P.O.Binaghi, P.O. Marino, P.O. Hospice

A.O.B: P.O. Brotzu; P.O. Businco; P.O. Microcitemico;

Studenti sede di Nuoro:

Asl Nuoro, P.O. San Francesco

L'assegnazione del presidio e del gruppo di tirocinio verrà effettuata dal tutor clinico /referente del tirocinio, particolari situazioni documentate potranno essere valutate per l'assegnazione della sede spostamenti se non per gravi motivi documentati e valutati dal coordinatore del corso.

L'inizio del tirocinio è preceduto da comunicazione ufficiale tra CDL e sede di tirocinio, nessun accordo dovrà essere preso dallo studente su propria iniziativa con i coordinatori di reparto. Nei presidi con un referente tirocinio di presidio potrà essere organizzato un incontro con gli studenti prima dell'avvio del tirocinio, per tutti i presidi e unità operative

verrà reso noto orario e modalità di accoglienza presso l'Unità operativa assegnata.

Tutte le comunicazioni sulle modalità di inizio (dove, quando e a chi presentarsi) verranno pubblicate sul sito e/o sulla piattaforma.

Il calendario delle attività sarà organizzato dal tutor clinico/referente per il tirocinio in accordo con il Coordinatore dell'attività professionalizzante e con il Coordinatore di Corso.

Il calendario di Tirocinio annuale è consultabile sul sito del CdL e sulla piattaforma moodle almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività .

[Art.3- Valutazione attività](#)

[ART.3/a Valutazione del tirocinio](#)

Le esperienze di tirocinio sono progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante il suo percorso lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi attraverso colloqui e apposite schede.

Per favorire l'insegnamento clinico e la verifica del raggiungimento degli obiettivi le figure tutoriali e lo studente hanno a disposizione:

- 1) una scheda obiettivi in cui vengono enunciati obiettivi e criteri da utilizzare.
- 2) una scheda di valutazione nella quale esprimere un giudizio sintetico.

Il giudizio sintetico viene espresso secondo una scala nominale che va da scarso a ottimo e prende in esame i seguenti aspetti: regolarità e puntualità nelle presenze; adeguamento del tirocinante al piano di tirocinio e alle occasioni formative per lui predisposte; relazioni interpersonali nella realtà professionale; disponibilità ad affrontare situazioni problematiche; modalità di svolgimento dei lavori assegnati e raggiungimento degli obiettivi previsti.

- 3) Una scheda per la registrazione delle firme di presenza, per il monitoraggio della frequenza.

Le schede sono contenute all'interno del libretto di tirocinio scaricabile, stampabile a cura dello studente nel sito del CdL/Moodle

Le schede di valutazione sono compilate dall'infermiere tutor, dalla guida di tirocinio e/o referente di unità operativa in presenza dello studente, la scheda delle firme deve essere compilata quotidianamente dallo studente e firmate dall'infermiere tutor.

Tutta la documentazione deve essere validata dal referente di unità operativa (coordinatore infermieristico) e una copia della documentazione consegnata al Coordinatore dell'attività Professionalizzante (C.A.P.) o al personale di Staff incaricato alla fine di ogni ciclo.

Il contenuto viene analizzato e discusso al fine di evidenziare obiettivi che devono essere necessariamente raggiunti entro il termine del tirocinio.

Prima dell'esame di tirocinio tutta la documentazione originale dovrà essere consegnata al C.A.P.

[ART.3/b Valutazione certificativa dell'attività di tirocinio clinico](#)

Al termine di ciascun Anno Accademico è effettuata una valutazione certificativa del tirocinio attraverso un esame finale (esame apprendimento clinico). La valutazione finale viene effettuata da una commissione composta dal coordinatore dell'attività professionalizzante e dai membri dello staff di coordinamento, possono far parte della commissione tutti i docenti delle discipline infermieristiche.

La valutazione dell'esame di tirocinio è la sintesi delle valutazioni formative documentate al termine dei cicli di tirocinio, del profitto raggiunto negli elaborati scritti (relazioni e piani di assistenza) e delle performance raggiunte alle prove di esame, la valutazione sarà espressa in trentesimi e verbalizzata dal Coordinatore dell'attività professionalizzante.

In virtù della sua complessità e della numerosità degli studenti, sono previsti solo due appelli annuali uno a settembre/ottobre e uno a Febbraio/Marzo.

Prerequisito per essere ammessi all'esame di tirocinio e quindi conseguire la valutazione certificativa è l'aver frequentato regolarmente il monte ore di tirocinio previsto, aver frequentato i laboratori clinici e le visite guidate obbligatorie (se previste) aver redatto gli elaborati prescritti ed aver riportato giudizio positivo.

Gli elaborati prescritti dovranno essere consegnati attraverso la piattaforma moodle secondo lo scadenziario stabilito annualmente.

Il giorno dell'esame lo studente dovrà presentare la seguente documentazione :

Copia cartacea di Autocertificazione frequenza tirocinio e valutazioni (compilabile, scaricabile e stampabile tramite

piattaforma moodle)

Libretto tirocinio originale completo in tutte le sue parti (valutazioni, schede obiettivi, fogli firma)
Eventuali certificazioni (infortunio, malattia o altro a giustificazione di assenze tirocinio superiori a tre giorni consecutivi)
Libretto universitario

L'esame di tirocinio prevede da 2 a 5 prove, lo studente dovrà raggiungere un livello minimo di 70% in tutte le prove, in caso contrario dovrà risostenere l'intero esame.

Il superamento dell'esame di apprendimento di anno è condizione necessaria per poter frequentare il tirocinio dell'anno successivo.

Le modalità di esame di tirocinio sono:

Primo anno

- a) Scritto: Test domande a risposta multipla e/o aperta sulle discipline infermieristiche e di base - comprensive di aspetti teorici delle procedure- (programmi del primo anno)
- b) Pratica: Esecuzione pratica di due procedure

Delle due prove una sarà prettamente tecnica: lo studente dovrà eseguire la manovra sul manichino spiegando e motivando le proprie azioni simulando l'esecuzione della procedura come se si trovasse in presenza del paziente.

L'altra procedura è di tipo collaborativo/relazionale, pertanto lo studente verrà valutato sulle capacità e le abilità nello scegliere e predisporre il materiale, informare e preparare il paziente, collaborare con il medico durante l'esecuzione, pianificare ed eseguire i controlli successivi.

Il programma per la prova scritta e la prova pratica è disponibile sul sito del CdL-

Secondo anno

- a) scritto: caso clinico (tra casi clinici e/o situazioni assistenziali pertinenti ai programmi didattici del 1 e 2 anno) che dovrà analizzare e sviluppare in tutte le sue parti utilizzando uno stampato a campi predefiniti.
- b) Esecuzione pratica di una o due procedure

Il programma esame scritto e pratico è disponibile sul sito del CdL

Terzo anno

- a) scritto: caso clinico (tra casi clinici e/o situazioni assistenziali pertinenti ai programmi didattici del 1 e 2 e 3anno) che dovrà analizzare e sviluppare in tutte le sue parti utilizzando uno stampato a campi predefiniti.
- b) Esecuzione pratica di una o due procedure
- c) BLS

Il programma esame scritto e pratico è disponibile sul sito del CdL

[Art.4- Articolazione del tirocinio nei tre anni](#)

[ART.4/a tirocinio 1°anno](#)

L'apprendimento clinico dello studente infermiere del 1° anno è articolato in due semestri suddiviso in 2 cicli

Obiettivi generali del 1° anno: Al termine del tirocinio del primo anno lo studente sarà in grado di:

Saper riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e quelle dell'equipe assistenziale stabilendo relazioni, partecipando alle attività ed apportando contributi costruttivi.
Identificare i bisogni fisici, psicologici e sociali della persona nelle diverse età della vita, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche.
Dimostrare capacità di stabilire e mantenere relazioni efficaci con le persone assistite, con la sua famiglia e/o con le persone vicine al paziente.

Il tirocinio del primo anno si svolge in reparti di:

- Medicina generale
- Chirurgia generale

Lo studente dovrà raggiungere gli obiettivi generali previsti entro il termine del secondo semestre. Qualora non siano raggiunti tutti gli obiettivi è previsto un ciclo di recupero nel quale, lo studente, guidato dall'assistente di tirocinio, ha l'opportunità di lavorare sugli obiettivi non raggiunti o parzialmente raggiunti sfruttando al meglio le conoscenze teoriche apprese durante il 2° semestre.

[ART.4/b tirocinio 2°anno](#)

L'apprendimento clinico dello studente del 2° anno è articolato in 4 cicli suddivisi nei due semestri.

Obiettivi generali del 2° anno:

Saper riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e quelle dell'equipe assistenziale stabilendo relazioni, partecipando alle attività ed apportando contributi costruttivi.

Identificare i bisogni fisici, psicologici e sociali della persona nelle diverse età della vita, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche.

Dimostrare capacità di stabilire e mantenere relazioni efficaci con le persone assistite, con la sua famiglia e/o con le persone vicine al paziente.

Attuare le attività di assistenza infermieristica;

Al termine del secondo semestre lo studente raggiungerà anche gli obiettivi relativi ai Reparti specialistici e alla Sala operatoria, obiettivi specificati e sviluppati nella scheda di ciascun reparto.

Il tirocinio del secondo anno si svolgerà nei reparti di:

- Sala operatoria
- Area materno infantile (Nido e Ostetricia, Pediatria, neuropsichiatria infantile, puericultura)
- Chirurgia specialistica(urologia/cardiochirurgia/OTRL/NCH ecc).
- Medicina specialistica(cardiologia/neurologia/nefrologia/oncologia ecc)

Lo studente dovrà raggiungere gli obiettivi generali previsti per il 2° anno entro la fine dell'ultimo ciclo, presupponendo un livello minimo di performance. Qualora non siano raggiunti tutti gli obiettivi è previsto un ciclo di recupero nel quale, lo studente, guidato dall'assistente di tirocinio, ha l'opportunità di lavorare sugli obiettivi non raggiunti o parzialmente raggiunti sfruttando al meglio le conoscenze teoriche apprese durante il 2° semestre.

[ART.4/c tirocinio 3°anno](#)

L'apprendimento clinico dello studente infermiere del 3°anno è articolato in due semestri suddiviso in 4 cicli.

Obiettivi generali e specifici del tirocinio 3° anno:

Predisporre un piano di assistenza relativo ai bisogni assistenziali di un paziente, formulando corrette diagnosi infermieristiche.

La valutazione finale del 3° anno di tirocinio: scheda di valutazione e prova pratica

La valutazione del Tirocinio prende in considerazione le schede degli obiettivi di ciascun ciclo con i relativi giudizi formulati dalle Assistenti di tirocinio e una prova finale.

Il tirocinio del terzo anno si svolgerà in almeno 4 reparti, di cui 1 UO di pronto soccorso, una rianimazione o terapia intensiva, 1 UO di alta specialità e infine 1 unità di area critica specialistica:

- Pronto soccorso.
- Rianimazione o Terapia Intensiva cardiochirurgia
- U.O alta specialità (Ortopedia, centro spinale, Psichiatria, ADI, Hospice, Neuroriabilitazione ecc)
- Area critica – Specialistica (UTIC, Stroke, Centro trapianti Midollo, Patologia neonatale, Servizio anestesia ecc)

[Art.5- Tirocinio per la tesi](#)

Il tirocinio tesi è finalizzato ad approfondire tematiche utili per lo svolgimento della tesi di laurea e/o per effettuare raccolta dati per la ricerca oggetto della tesi di laurea. Valutato sede e durata con il proprio relatore, lo studente ne richiederà l'attivazione al referente dello staff per il tirocinio.

[Art 6 Tirocinio di Mantenimento](#)

Per tirocinio di mantenimento si intende il tirocinio effettuato al fine di garantire il mantenimento delle competenze già raggiunte nei tirocini precedenti, ha una durata di 1 o 2 o più cicli/anno, ogni ciclo di tirocinio di mantenimento dura circa 4 settimane ed è pari a 144 ore, si svolge orientativamente nei periodi liberi dal tirocinio programmato e preferibilmente in azienda ospedaliero universitaria /AOU Cagliari.

Il tirocinio di mantenimento si svolgerà preferibilmente nelle UO di chirurgia e di medicina per il 1° anno, nelle UO di medicina specialistica e chirurgia specialistica e sala operatoria per il 2° anno; nelle UO di area critica, medicina specialistica e chirurgia specialistica per il 3° anno.

Dovranno effettuare il tirocinio di mantenimento gli:

Studenti ripetenti o fuori corso o provenienti da altre facoltà che pur avendo svolto regolarmente il tirocinio previsto con valutazioni positive e che abbiano o non abbiano sostenuto l'esame di tirocinio, abbiano effettuato l'ultimo tirocinio da oltre 1 anno.

Lo studente in tirocinio di mantenimento è tenuto al rispetto di tutte le regole previste per il tirocinio di anno.

[Art.7-Norme di comportamento degli studenti](#)

Lo studente, durante lo svolgimento del tirocinio è tenuto al rispetto del segreto professionale e della privacy così come previsto per tutti gli operatori del settore pubblico e privato; deve ad avere massimo rispetto nei confronti dei pazienti, dei colleghi e del personale delle Unità Operative dove svolge il tirocinio ed ad avere la massima cura delle attrezzature e dei macchinari affidatigli.

[Art.7/a-Visita di idoneità](#)

Per poter effettuare il tirocinio lo studente deve essere sottoposto a visita di idoneità dal medico competente ed essere in regola con le vaccinazioni obbligatorie.

Durante il tirocinio clinico è consentito l'uso esclusivo delle divise e degli zoccoli approvati dal CDL che sarà cura dello studente acquistare prima dell'inizio del tirocinio

[Art.7/b-Articolazione del turno di tirocinio e orario massimo](#)

Gli orari di tirocinio clinico sono articolati in turni di 6 o 7 ore, o 7,12 (esempio 7-14,12 / 14-21,12) o 8 ore dal lunedì alla domenica su 6 o 7 giorni quindi con uno o due giorni settimanali di riposo (che potranno quindi cadere in qualsiasi giorno della settimana).

L'articolazione degli orari potrà essere diversamente concordata per adattarsi al profilo orario dell'unità operativa nel quale si fa tirocinio.

L'orario massimo effettuabile in una settimana è di 42 ore se previsto recupero di eventuale assenza, non è invece ammesso un accumulo di ore finalizzato a totalizzare le ore prima del termine previsto (esempio rinuncia del/i riposo/i o turno oltre le 8 ore).

Il numero delle mattine e dei turni di pomeriggio deve essere ben distribuito (possibilmente lo stesso numero di mattine e pomeriggi e comunque non meno di una mattina o un pomeriggio alla settimana che non deve cadere sempre nello stesso giorno).

Lo studente, al terzo anno, può lavorare anche il turno notturno per un massimo di 1 turno notturno a settimana.

La programmazione degli orari è a cura del coordinatore di reparto, lo studente è tenuto a rispettare i turni stabiliti, qualsiasi cambio turno tra colleghi, variazioni del turno assegnato o turni agevolati per esigenze particolari dovranno essere concordate e autorizzate dal coordinatore di reparto .

I cicli di tirocinio vanno da un minimo di 4 ad un massimo di 6 settimane, il tirocinio non può terminare prima della data stabilita, le ore eventualmente svolte oltre le programmate potranno essere usate come cfu a scelta.

[Art.7/c-assenze dal tirocinio e recuperi](#)

Le assenze dal tirocinio (per esami-malattia- problemi familiari-attività elettorali ecc vanno comunicate al coordinatore infermieristico e se superiori ai tre giorni documentate con pezza giustificativa.

Le pezze giustificative dovranno essere presentate alla segreteria CDL e con la documentazione in sede di esame.

Il recupero delle assenze deve avvenire possibilmente nell'arco dello stesso ciclo di tirocinio, in caso ciò non sia possibile dovrà avvenire nei cicli di tirocinio successivo per assenze che non superino il 20% del monte ore di quel ciclo.

Assenze che superano il 20% del monte ore /ciclo devono essere effettuate nel reparto in cui si è verificata l'assenza ma al termine di tutto il tirocinio..

Nei festivi e nelle giornate di sciopero lo studente può assentarsi dal tirocinio senza riduzione delle ore totali.

Lo studente è tenuto:

[Art.7/d-abbigliamento e cura della persona](#)

Durante la presenza in tirocinio, lo studente è tenuto ad avere un abbigliamento adeguato al ruolo ed ai luoghi dove si svolge il tirocinio.

La divisa e gli zoccoli devono essere quelli autorizzati dal corso di laurea per modello e per colore. Lo studente è responsabile della propria divisa e si impegna ad indossarla, con appropriatezza e decoro, solo nelle sedi preposte al tirocinio e durante le attività formative concordate.

Durante i tirocini lo studente deve fare particolare cura alla propria igiene, non devono essere indossati gioielli e/o monili vistosi, le unghie devono essere mantenute corte e pulite e i capelli raccolti.

[Art.7/e-Infortunio](#)

In caso di infortunio rivolgersi immediatamente al referente di sede e attivare la procedura come pubblicata sul sito web

[Art.7/f-Documentazione](#)

Prima dell'inizio del tirocinio sarà cura dello studente scaricare e stampare e custodire la documentazione necessaria per il tirocinio:

- ✓ Libretto tirocinio
- ✓ Scheda obiettivi specifica per anno e per unità operativa
- ✓ Scheda di valutazione
- ✓ Cartellino identificativo

Tutta la documentazione compilata e in originale dovrà essere presentata in sede di esame di apprendimento clinico.

[Art.7/h-Sospensione dal tirocinio](#)

Le motivazioni che possono portare alla sospensione del tirocinio sono le seguenti:

- ✓ Motivazioni personali dello studente.
- ✓ Studente potenzialmente pericoloso per la sicurezza degli utenti/colleghi/se stesso.
- ✓ Studente che non ha i prerequisiti e che necessita di recuperare obiettivi formativi propedeutici al tirocinio.
- ✓ Studente che frequenta il tirocinio in modo discontinuo.
- ✓ Stato di gravidanza nel rispetto della normativa vigente.
- ✓ Problemi psicofisici che possono comportare stress o danni per lo studente, per gli utenti o per equipe della sede di tirocinio o tali da ostacolare le possibilità di apprendimento delle competenze attese.
- ✓ Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari che prevedono la sospensione dello studente.

La sospensione temporanea del tirocinio è proposta dal tutor clinico al coordinatore dell'attività professionalizzante tramite apposita relazione, che verrà discussa e motivata in un colloquio con lo studente e portata all'approvazione del competente organo accademico,

Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione dal tirocinio o ci sia un peggioramento che impedisce l'apprendimento delle abilità professionali, il coordinatore dell'attività professionalizzante ha facoltà di proporre, al consiglio di classe, la sospensione definitiva dello studente tramite relazione che documenti approfonditamente le motivazioni.

[Attività a scelta](#)

Nel piano degli studi per ciascuna coorte sono previsti un certo numero di crediti formativi a scelta. Lo studente potrà acquisire i CFU a scelta con attività diversificate nell'arco dell'intero triennio.

L'offerta formativa valida per l'acquisizione dei crediti a scelta sarà proposta per ogni AA, dal coordinatore dell'attività professionalizzante, dai tutor clinici e dai docenti della facoltà e sottoposta ad approvazione degli organi accademici di competenza. Anche lo studente può richiedere il riconoscimento di una attività formativa pertinente al proprio piano di studi come attività a scelta. L'offerta formativa approvata viene resa disponibile tramite sito e/o piattaforma online moodle.

La convalida di esami universitari di altri corsi di studi come crediti a scelta è di esclusiva pertinenza della segreteria studenti e della commissione convalide.

[Art.1- Aspetti organizzativi](#)

Per ottenere la verbalizzazione dell'attività a scelta gli studenti che hanno acquisito tutti i CFU, dovranno iscriversi obbligatoriamente all'apposito appello e presentare tutta la documentazione in originale che attesti l'attività svolta (firme tirocinio, attestati, firme laboratori, firme presenza ecc).

Qualora l'attività proposta sia a numero chiuso sarà prevista l'iscrizione tramite piattaforma moodle.

Al termine delle attività è prevista una valutazione dell'apprendimento (test a risposta multipla o relazione o mandato)

Le relazioni degli eventi devono avere dettaglio completo del programma e durata (titolo - luogo -durata - relatori) salvata in un file leggibile dalla maggior parte di computer (pdf, doc) e caricata su specifica risorsa moodle entro 15 gg dall'evento.

L'attribuzione dei cfu per gli eventi di cui art2 e 3 e 4 avviene orientativamente secondo la seguente tabella:

Durata evento	Documentazione	CFU
Giornata intera (8 ore)	Relazione e attestato/firma	1
Mezza Giornata (4 ore)	Relazione e attestato/firma	0,5
Tirocinio 30 ore	Foglio firma	1
Tirocinio 15 ore	Foglio firma	0,5

[Art.2- Attività di categoria A](#)

Sono considerate attività di categoria A tutte quelle attività organizzate dal corso di laurea o dalla facoltà :

- 1) Visite guidate
- 2) attività seminariali /conferenze
- 3) corsi di formazione /aggiornamento
- 3) esami universitari purchè pertinenti al piano di studi e approvati dagli organi accademici di competenza.

[Art.3- Attività di categoria B](#)

Sono considerate attività di categoria B tutte quelle attività extra -universitarie su proposta del corso di laurea o su proposta dello studente, svolte successivamente alla immatricolazione e coerenti con gli obiettivi formativi del cdL :

- 1) Corsi/seminari/congressi di aggiornamento/eventi extrauniversitari - organizzati da associazioni specifiche del proprio indirizzo di laurea o da aziende sanitarie.
- 2) Esperienze di volontariato
- 3) Attività lavorativa (come operatore socio sanitario, infermiere generico, assistente geriatrico) in associazioni e/o strutture socio-sanitarie

Le attività di volontariato e lavorative devono essere opportunamente documentate con certificato di servizio e/o attestato del responsabile associazione, non possono essere acquisiti più di un 1/3 dei CFU totali con le attività di categoria B.

Art.4- Attività di categoria C

Rientrano in attività di categoria C i tirocini (Tirocinio 30 ore = 1 CFU) e i laboratori opzionali:

Il tirocinio opzionale può essere effettuato :

- 1) Nella stessa sede del tirocinio programmato, proseguendo oltre il termine stabilito il tirocinio oppure utilizzando l'opzione e la scelta di rinunciare ad un riposo settimanale o effettuare tirocinio per 8 ore al giorno, comunque non superando le 42 ore settimanali. Al termine del tirocinio, calcolate le ore effettivamente svolte e sottratte quelle da normale programmazione, quelle in eccesso possono essere riconosciute come credito opzionale
- 2) In sedi differenti da quelle del tirocinio programmato (per un minimo di 2 CFU)

Per effettuare il tirocinio opzionale è necessario:

richiedere autorizzazione al tutor clinico referente del tirocinio, se trattasi in sedi differenti da quelle del tirocinio programmato la richiesta deve essere fatta almeno 1 mese prima.

Nel primo anno non si possono effettuare più di 1/3 dei CFU totali con attività di tirocinio.

SITO INTERNET

Nel sito internet del CDL sezione { [HYPERLINK http://corsi.unica.it/fisioterapia/didattica/tirocini/](http://corsi.unica.it/fisioterapia/didattica/tirocini/) } saranno pubblicati:

- avvisi specifici concernenti il tirocinio;
- le Regole dei Tirocini;
- le convenzioni attive;
- i tutori di struttura;
- i tutori di laboratori;
- i contatti del Coordinatore attività professionalizzante e tutor clinici;
- Il links alla modulistica per il tirocinio .

PIATTAFORMA MOODLE e AREA PORTFOLIO

Moodle è un pacchetto software per produrre corsi basati su Internet e siti web. È un progetto in continuo sviluppo volto a creare un ambiente educativo basato sul costruttivismo sociale.

La facoltà di medicina e chirurgia dispone di una piattaforma Moodle a disposizione dei docenti e degli studenti, facilmente raggiungibile dal link presente sul sito del cdl.

Per poter utilizzare Moodle è necessario crearsi un account ed iscriversi ai corsi a disposizione per il proprio corso di laurea e/o anno e/o canale. Molti docenti utilizzano moodle per mettere a disposizione degli studenti i materiali delle lezioni, quiz per l'autoapprendimento, ma anche per assegnare compiti, somministrare test e comunicare con la classe ecc.

Lo studente è tenuto ad iscriversi su moodle e all'area portfolio fin dall'inizio del primo anno accademico.

Attraverso il portfolio di anno sarà possibile gestire molte delle attività relative al tirocinio e dei laboratori e delle attività a scelta:

- ✓ iscriversi al tirocinio (se previsto)
- ✓ Consegnare i compiti (relazioni eventi a scelta, relazioni tirocinio, piani di assistenza)
- ✓ Iscriversi ad eventi/seminari/corsi/ laboratori utili per l'acquisizione dei cfu a scelta
- ✓ Iscriversi ai laboratori di recupero, opzionali e facoltativi.
- ✓ Scaricare la modulistica per il tirocinio
- ✓ Ricevere informazioni.